



Topografi e archeologi a Campomarino

Ricerche archeologiche nello scavo di Arcora

CAMPOMARINO. Il centro adriatico passerà sotto la lente d'ingrandimento di esperti archeologi e topografi ma anche studenti provenienti dall'Università di Lecce. Il progetto di ricerche archeologiche che prevede la ricognizione diretta del territorio, rientra nell'ambito di una convenzione stipulata tra la stessa Università di Lecce, la Soprintendenza ai beni Archeologici per il Molise, l'Istituto Beni Archeologici e Monumentali e l'Università di San Paolo del Brasile.

I ricercatori, arrivati nel centro molisano al confine con la Puglia, saranno impegnati a ricostruire i lineamenti del paesaggio storico e lo scavo nella celebre area di interesse archeologico di Arcora. Qui già da diversi anni si sta cercando di riportare alla luce le vestigia di un complesso insediamento costiero risalente ad un periodo compreso tra la fine dell'Età del Bronzo e l'inizio dell'Età del Ferro. Queste ricerche portate avanti da tempo dalla dottoressa Di Niro, funzionaria della Soprintendenza Archeologica del Molise e sostenitrice del progetto, potrebbero ricevere un grande impulso dal gruppo di esperti arrivati in paese ospiti dell'Amministrazione comunale. Le ricerche proseguiranno anche nei mesi autunnali con la speranza, riposta dal sindaco Anita Di Giuseppe e dall'assessore Anna Maria Mattucci, che possa sorgere un progetto pluriennale di ricerca storico-archeologica sul territorio di Campomarino.

B.F.